

Obiettivo della prova finale è valutare la capacità dello studente di applicare correttamente conoscenze e strategie progettuali e operative relative all'indirizzo specifico frequentato apprese durante il triennio, oltre alla capacità di giustificare e sostenere le proprie idee progettuali e ultimare i progetti entro i tempi stabiliti. Risulta ammesso all'esame lo studente che abbia conseguito tutti i Crediti Formativi previsti (180 triennali) e che abbia conseguito nella valutazione del profitto triennale una media complessiva pari o superiore a 21/30.

L'esame finale si articola in tre prove da sostenere in tre giorni differenti. La durata degli esami è stabilita in cinque giorni; il primo giorno è definito di insediamento della commissione. Durante questo incontro, la Commissione valuta i piani di studio di ciascuno studente (consegnati precedentemente dalla Segreteria al Presidente di commissione) e le prove da sottoporre agli studenti. Nei tre giorni successivi si svolgono le singole prove.

La prima prova consiste in una dissertazione scritta, con la proposta di tre titoli tra cui scegliere, la seconda in una prova professionale differente a seconda del corso di appartenenza e per la quale potrebbe essere necessario l'utilizzo di supporti diversi (vedi computers). La terza prova consiste nella presentazione di un progetto al quale gli studenti hanno lavorato in maniera singola o di gruppo, durante l'anno accademico.

Tale prova deve essere presentata su qualsiasi tipo di supporto almeno tre giorni prima della data di inizio degli esami.

La presenza delle commissioni complete di tutti i suoi membri, è richiesta nel giorno di insediamento (primo giorno) e nel giorno della valutazione (giorno quinto). Durante i giorni delle tre prove è richiesta la presenza e di uno dei due docenti nominati in commissione.

La commissione valuta le singole prove degli studenti, assegnando a maggioranza assoluta un punteggio da un minimo di zero ad un massimo di tre punti ed esprime le competenze acquisite con l'assegnazione di parametri (Inadeguato, Adeguato, Buono, Eccellente) contenuti nella scheda di competenza in suo possesso (Modulo M1227).

Il punteggio finale si esprime in centodecimi, e corrisponde alla media complessiva espressa in trentesimi maturata con gli esami di profitto nel corso del triennio e trasformata in centodecimi, cui si aggiungono i punti maturati dallo studente attraverso le tre prove finali. Tale punteggio complessivo può altresì essere aumentato dalla Commissione (solo ed esclusivamente all'unanimità) attraverso l'attribuzione di una menzione d'eccellenza; tuttavia, la somma dei punti maturati tramite le tre prove finali e la menzione d'eccellenza non può comunque superare i dieci punti.